DETERMINAZIONE N. 23 del 30 giugno 2020

IL DIRIGENTE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni:

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli artt. 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di riduzione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017 - 2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO l'art.2 com.3 e l'art.17 com.1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013 n°62, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n°165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2020 - 2022, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23/01/2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 6008 del 3 settembre 2019 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1° ottobre 2019, l'incarico della Direzione dell'Area Metropolitana ACI di Roma;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008:

VISTO in particolare l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019:

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3676 del 3 dicembre 2019 di assegnazione del budget di gestione per l'esercizio 2020 ed in particolare di autorizzazione ai Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5 maggio 2017;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre:

VISTA la legge 13 agosto n°136 ed in particolare l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del D.lgs.n 50/2016 e s.m.i ,le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti

di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

VISTO l'art.42 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della I.241/90 , introdotto dalla L.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto , anche potenziale;

RITENUTO di nominare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Dott. Alessandro Marsella;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36,comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere per l'affidamento di servizi di "importo inferiore ai 40.000 euro, mediante affidamento diretto , anche senza previa consultazione di due o più operatori economici":

VISTO l'art.1 comma 130 della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019), che ha modificato l'articolo 1 comma 450 della L296/ 2006 e s.m.i., e che stabilisce che a far data dal 1 gennaio 2019, è stata elevata da € 1.000 ad € 5.000 la soglia a partire dalla quale è fatto obbligo alle amministrazioni statali centrali e periferiche di far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure ;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.1.2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per un periodo di sei mesi a seguito di crisi epidemiologica da Covid-19 in corso;

TENUTO CONTO che l'emergenza epidemiologica in atto ha rallentato l'espletamento delle procedure necessarie per l'affidamento di un nuovo soggetto affidatario e rimodulato l'organizzazione del lavoro;

VISTO che è in scadenza in data 30 giugno 2020 il contratto relativo al servizio di pulizia e sanificazione con la società Euromac s.r.l.;

TENUTO CONTO che l'Area Metropolitana di Roma si trova nella necessità di assicurare la continuità del suddetto servizio che risulta indispensabile per garantire igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la necessità di provvedere ad affidamento diretto ex art 36 comma 2 lett a) D.lgs 50/2016 e s.m.i., tramite trattativa diretta su MEPA, per la durata di quattro mesi all'attuale affidatario Euromac srl , nelle more dell'individuazione del nuovo fornitore tramite procedura di gara indetta con determinazione n°8 del 21-02-2020;

VISTA la lettera di invito inoltrata tramite trattativa diretta MEPA in data 18 giugno 2020 alla società EUROMAC s.r.l , in cui si indicava come termine ultime per la presentazione dell'offerta il giorno 26-06-2020;

VISTO che la società EUROMAC ha presentato offerta in data 25/06/2020, ore 12:20, per un importo del servizio pari ad € 25.600,00 + IVA inclusi i costi di sicurezza aziendale di cui all'art. 95 c.10 del Dlgs 50/2016 pari ad € 250,00 , importo comunque inferiore rispetto al valore massimo indicato nella lettera d'invito pari ad € 25.648,00 + IVA;

CONSIDERATO che la società Euromac ha risposto in data odierna con PEC n/s prot. n° 12591 alla richiesta di integrazione, secondo quanto disciplinato dall'art.83 c.9 del Codiec dei Contratti, allegando il DGUE debitamente compilato;

VISTO che la dichiarazione sostitutiva integrativa al DGUE con allegata copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante, è stata allegata all'offerta sul ME.PA in data 25 giugno 2020 con trattativa n° 132790 ;

VISTO che non si applica la c.d clausola di *stand still* prevista dall'art.32 comma 9 e 10 del D.lgs 50/2016 in quanto si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.lgs 50/2016;

VISTO il carattere d'urgenza e lo stato d'emergenza in essere ai sensi dell'art.32 c8 del Codice dei Contratti;

PRESO ATTO che la Società Euromac risulta :

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività oggetto del presente affidamento;
- non iscritta alcuna annotazione sul casellario delle imprese ANAC;

RITENUTO di dover comunque procedere alla verifica degli ulteriori requisiti previsti dall'art.80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i essendo decorsi oltre 6 mesi dalle verifiche effettuate in capo alla Società Euromac s.r.l.;

DATO ATTO che alla presente trattativa diretta è stato assegnato dal sistema SIMOG dell'ANAC il seguente **CIG ZBB2D3C380**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente:

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di affidare, ai sensi dell'art.36, comma 2

lettera a) del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i, alla società **EUROMAC s.r.l.**, il servizio di pulizia dei locali, adibiti ad Uffici ed archivi, presso l'Area Metropolitana di Roma, per la durata di 4 mesi a decorrere dal **1.07.2020** al **31.10.2020**; l'importo è pari ad € **25.600,00**+ IVA. A tale importo deve essere aggiunto l'eventuale quinto d'obbligo pari ad € 5120,00 + IVA per un totale complessivo di € 30.720,00 + IVA.

Il contratto è subordinato all'esito positivo delle verifiche di rito sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, viene stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

E' nominato, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, responsabile del procedimento il **Dott. Alessandro Marsella,** fermo restando quanto previsto dalla Legge n.241/1990, introdotto dalla legge n.190/2012, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Il Responsabile del Procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.lgs n.50/2016 , l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.lgs 33/2013,come modificato dal D.lgs n 97/2016 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla Legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC , nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza , buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6,7 del DPR n62/2013 e del codice di Comportamento dell'Ente .

E' nominato, ai sensi del d. Igs 50/2016 Direttore dell'Esecuzione il funzionario **Dott. Giovanni Giallombardo** che avrà il compito di effettuare e ricevere tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche ed amministrative del contratto e controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti. Il responsabile dell'esecuzione, oltre ai singoli compiti allo stesso attribuiti dalle disposizioni contrattuali e dalla normativa di settore, procede alla verifica di conformità alla normativa vigente.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il **CIG ZBB2D3C380** e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

La suddetta spesa trova copertura nella WBS 402.01.01.4791, conto Co.Ge. 410718001.

IL DIRETTORE (Dott.ssa Laura Tagliaferri)

Allegato

Relazione RUP